

**Direzione:** SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

**Area:** COMMERCIO E ARTIGIANATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05745 del 09/05/2025

Proposta n. 16099 del 08/05/2025

**Oggetto:**

Attuazione Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU). Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017.

**Oggetto:** Attuazione Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU). Modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE E RICERCA  
DI CONCERTO  
CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE  
ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 18/07/2024 che conferisce all'ing. Emanuele Calcagni l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare";

VISTO l'Atto di Organizzazione del 12 dicembre 2022, n. G17608 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e artigianato, della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 recante "*Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali*", il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce accordi, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ai sensi del quale le Regioni, nell'ambito delle funzioni conferite, provvedono al coordinamento ed all'assistenza tecnica alle imprese, fornendo il necessario sostegno, nonché tutte le informazioni utili ai soggetti

interessati concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*";

VISTA la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla libera prestazione di servizi nel mercato interno che, al Capo II (articoli da 5 a 8) impone, agli Stati membri, di semplificare le procedure amministrative e di istituire Sportelli unici, quali interlocutori unici per i prestatori di servizi;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*" che, recependo tale direttiva, all'articolo 25 dispone, fra l'altro, che "*il regolamento*" di cui all'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, assicura l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP);

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.*", che all'art. 24, comma 3, prevede che "*Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. [...]*";

VISTO l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", il quale dispone che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi del citato articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese, e che i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini;

VISTO l'articolo 24, comma 4, del predetto decreto-legge n. 90 del 2014, a norma del quale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi

sulla modulistica conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero;

VISTA la L.R. 14 luglio 2014, n. 7, recante *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 2, commi 56 e 58, della già citata L.R. 7/2014, il quale dispone, tra l'altro, che *“la Regione, in attuazione del principio di leale collaborazione e in conformità alla normativa statale vigente in materia, promuove la funzionalità ed operatività del sistema degli sportelli unici su tutto il territorio regionale [...] ed inoltre, che, “Gli sportelli unici adottano il sistema di standardizzazione dei procedimenti e di unificazione della modulistica in formato elettronico [...]”*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, ai sensi del quale *“Le amministrazioni statali, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della citata legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi del citato articolo 9 dello stesso decreto legislativo n. 281 del 1997 o con intese ai sensi della citata legge 5 giugno 2003, n. 131 tenendo conto delle specifiche normative regionali.”*;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 recante *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 46/CU)”*;

VISTA la propria Determinazione dirigenziale adottata di concerto con il Direttore Della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità n. G08525 del 19 giugno 2017 recante

“*Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 46/CU). Modifica modulistica in materia di commercio e artigianato, adottata con le Determinazioni n. G02708 del 22 marzo 2016 e n. G16592 del 29 dicembre 2016, e in materia di edilizia produttiva adottata con le Determinazioni n. G18732 del 23 dicembre 2014 e n. G01308 del 13 febbraio 2015*” con la quale la Regione Lazio ha adeguato i contenuti informativi della suddetta modulistica in relazione alle specifiche normative regionali;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. (Rep. Atti n. 76/CU) adottato nella Conferenza Unificata del 6 luglio 2017;

VISTA la propria Determinazione dirigenziale adottata di concerto con il Direttore Della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità n. G12877 del 22 settembre 2017 recante “*Attuazione Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 (Rep. Atti n. 76/CU e n. 77/CU). Modifica modulistica in materia di “commercio e artigianato”, adottata con le Determinazioni n. G02708 del 22 marzo 2016 e n. G16592 del 29 dicembre 2016, e in materia di “edilizia produttiva” adottata con la Determinazione n. G18732 del 23 dicembre 2014 nonché integrazione della modulistica relativa alla “Notifica ai fini della registrazione” approvata con Determinazione n. G08525 del 19 giugno 2017*” con la quale la Regione Lazio ha adeguato i contenuti informativi della suddetta modulistica in relazione alle specifiche normative regionali;

VISTO il decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica*”;

VISTO l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (rep. atti n. 46/CU);

VISTO l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, del 6 luglio 2017, recante “*Integrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli enti locali del 4 maggio 2017 (Atto n. 46/CU) concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, per estendere il modulo «Notifica ai fini della registrazione» a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia prescritto il riconoscimento.*(Repertorio atti n. 77/CU)”;

RITENUTA la necessità di adeguare la suddetta modulistica edilizia alle modifiche apportate al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal decreto-legge n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 105 del 2024;

VISTA l'Agenda per la semplificazione 2020-2026, adottata, previa intesa tra il Governo, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, l'11 maggio 2022, che, al punto 1.1, prevede la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure e

l'adozione di una modulistica standardizzata, individuando, inoltre, al punto 4.2, l'edilizia e la rigenerazione urbana tra i settori chiave del piano per il rilancio;

VISTA la nota prot. n. 188 del 25 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3433, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha trasmesso lo schema di accordo concernente le modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia relative alla segnalazione certificata di inizio attività, al permesso di costruire, alla segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e alla comunicazione d'inizio lavori asseverata, unitamente alla relativa documentazione allegata, ai fini del perfezionamento dell'accordo in sede di Conferenza unificata;

VISTA, da ultima, la nota prot. DAR n. 5111 del 24 marzo 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di accordo aggiornato alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, ai fini dell'iscrizione del punto all'ordine del giorno della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 27 marzo 2025 della suddetta Conferenza:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole all'accordo, anche in ragione dell'accoglimento di alcune richieste proposte dall'ANCI medesima e, in particolare, con riferimento: all'accertamento dello stato legittimo dell'immobile e delle sanzioni da applicare nei casi di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo; all'inserimento dei sopra indicati riferimenti al citato documento recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sull'attuazione del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (DL Salva Casa)", pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 gennaio 2025. L'ANCI ha aggiunto che quindi è stato anche richiesto di avviare un monitoraggio costante delle procedure per le successive ed eventuali modifiche;
- l'UPI ha espresso parere favorevole all'accordo, condividendo quanto espresso dall'ANCI;

VISTA la Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) recante "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata" che "sancisce il seguente Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI nei termini sottoindicati:

#### Art. 1

*(Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia)*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sono adottate le modifiche alla modulistica edilizia di cui agli Accordi in sede di Conferenza Unificata del 4 maggio e del 6 luglio 2017 al fine di adeguarla alle disposizioni del decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69.

2. Le modifiche ai moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA sono contenute nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

3. *Ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, le regioni adeguano, entro il 9 maggio 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali. I comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro il 23 maggio 2025.*

4. *Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli della SCIA, del permesso di costruire, della SCIA alternativa al permesso di costruire e della CILA attualmente utilizzati, come modificati dal presente accordo.*

5. *Con successivo accordo o intesa si procede all'adeguamento della modulistica relativa alla SCIA di agibilità."*

CONSIDERATO che, in relazione a quanto precede, gli uffici delle direzioni competenti hanno provveduto all'adeguamento della modulistica di cui trattasi;

VISTI i nuovi moduli concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017 come adeguati alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) nonché alla vigente normativa regionale in materia dalla Direzione Regionale Sviluppo economico, Attività Produttive e Ricerca di concerto con la Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra, in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, di approvare la seguente modulistica adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017 come adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) nonché alla vigente normativa regionale in materia, in sostituzione di quella adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 1 – Modulo Segnalazione Certificata di Inizio Attività*
- *Allegato 2 - Modulo Permesso di costruire*
- *Allegato 3 - Modulo Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di costruire*
- *Allegato 4 – Modulo Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata*

CONSIDERATO che gli schemi di modulistica allegati al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso, si pongono quali esclusivi modelli di riferimento nella Regione Lazio per gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che detta modulistica sarà fruibile da tutti gli interessati a seguito della pubblicazione nel canale dedicato all'interno del portale regionale;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, dare piena attuazione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale alle norme di semplificazione amministrativa di cui alla Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU);

## DETERMINA

per i motivi descritti in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1. in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, di approvare la seguente modulistica adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017 come adeguata alle modifiche introdotte in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n. 35/CU) nonché alla vigente normativa regionale in materia, in sostituzione di quella adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
  - *Allegato 1 – Modulo Segnalazione Certificata di Inizio Attività*
  - *Allegato 2 - Modulo Permesso di costruire*
  - *Allegato 3 - Modulo Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di costruire*
  - *Allegato 4 – Modulo Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata*
2. di invitare tutte le amministrazioni comunali della Regione Lazio a rendere conforme la modulistica attualmente in uso mediante adozione dei suddetti moduli unificati e standardizzati, così come approvati e modificati dal presente atto, previa apposizione del proprio logo, entro e non oltre il 23 maggio 2025;
3. di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio, nonché sul portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

Ogni informazione utile potrà essere reperita sul portale regionale ovvero mediante trasmissione di posta elettronica al seguente indirizzo: [suap@regione.lazio.it](mailto:suap@regione.lazio.it).

Il Direttore  
Tiziana Petucci